



Rivista Paidòs
Direttore responsabile
Francesco La Magna

Direttore
Antonino Gulino

Vicedirettore
Maria Libranti

Comitato Scientifico
Giorgio Bartolozzi
Alberto Fischer
Lorenzo Pavone
Gino Schilirò
Francesco De Luca

Responsabile
di redazione
Francesco Privitera

Comitato di redazione
Filippo Di Forti
Vito Marletta
Salvatore Spitaleri

Collaboratori
Giusy Geremia
Angelo Milazzo
Sergio Sambataro
Antonio Fichera
Raffaele Falsaperla
Sergio Mangiameli
Tommaso Lovecchio

C.D. Ass. Culturale
Paidòs

Alberto Fischer
Salvatore Bonforte
Rosario Bucchieri
Filippo Di Forti
Antonino Gulino
Maria Libranti
Lidia Luglio
Vito Marletta
Giuseppe Mazzola
Gino Miano
Giuseppe Patané
Francesco Privitera
Salvatore Spitaleri

Segreteria e Grafica

ASC Europromo
Tel. 347 7792521
Fax 095 7571514
redazione.paidos@tiscalinet.it

Stampa

Eurografica La Rocca
Riposto (CT)
Tel. 095 951661 - 095 970035
info@eurograficalarocca.it

Questo periodico è distribuito
gratuitamente ai pediatri

Reg. Tribunale di Catania
N. 27/2000 del 30/11/2000

EDITORIALE

Una candidatura nel segno della continuità

di Francesco De Luca

Cari Colleghi,
quando il Direttore Nino Gulino mi ha invitato a scrivere un editoriale per il nostro giornalino, confesso di avere provato un lieve disagio. Parlare di sé stessi non è mai una cosa semplice, si corre sempre il rischio (ne abbiamo tanti esempi!) di scivolare verso l'autoreferenzialismo. Per tale ragione proverò ad essere il più possibile distaccato. Mi propongo, come consigliere, alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della SIP. L'ho detto d'un fiato, senza girarci tanto attorno. Ecco, direte, la solita, ennesima, richiesta di voto... Tutto giusto, ecco il disagio! Proverò a spiegare, brevemente, le ragioni che mi hanno indotto ad accogliere la proposta, pervenutami da più parti, di candidarmi.

Alberto Fischer, personaggio straordinario, che così bene ha operato in questo triennio nell'ambito del Consiglio Direttivo, in qualità di consigliere, ha deciso di non ricandidarsi. Per me si è trattato di un errore e, a più riprese, ho provato a dissuaderlo da questa sua scelta. Egli stesso, per primo, ha individuato nella mia figura un possibile *successore*, insomma colui a cui passare idealmente il testimone. Dopo qualche resistenza ho ceduto ed eccomi qua, in ballo! Catania e tutta la Sicilia meritano, legittimamente, di avere un consigliere nell'elegendo direttivo, mi ha detto Alberto. Si sono poi aggiunte, le sollecitazioni degli amici della Paidòs e della Fimp con i quali ho da tempo rapporti di stima, di autentica amicizia in molti casi, e di collaborazione. È allora ho accettato, con un'idea precisa: portare, in ambito nazionale, l'esperienza di collaborazione e di solidarietà che ha reso la pediatria catanese un esempio da riprodurre in tutta Italia. Non esistono varie anime nella pediatria (ospedalieri, universitari, pediatri di famiglia), come da più parti si sostiene. Esiste sola la *Pediatria* e l'interesse, in essa intrinseco, per il benessere del bambino. Rimettere il *bambino* al centro di qualunque progetto si desideri portare avanti, è una priorità assoluta. Se non ci si rende conto di questo e ci si divide in fazione e gruppetti con l'unico obiettivo di difendere il proprio interesse di bottega, saremo destinati ad assistere al declino/fine della Pediatria (e già sono visibili chiari segnali in questa direzione). Solo una categoria compatta può far fronte agli attacchi, spesso pretestuosi, provenienti da più parti. L'esempio di un modo efficace di fare e vivere la pediatria, fatta di onestà intellettuale e spirito di collaborazione, io l'ho trovato a Catania grazie agli amici della Paidòs e ad Alberto Fischer, raro esempio di trasparenza e professionalità. Ho condiviso in questi anni con voi e con lui questo percorso, in maniera totale e appassionata.

Mi piace concludere con un pensiero tratto dalla *Carta degli Invisibili*, movimento di resistenza culturale, di Diego Cugia, che nella sua introduzione recita: *gli Invisibili privilegiano la libertà di pensiero, la condivisione della conoscenza, il potere delle idee, rispetto al potere politico individuale e al "pensiero unico" mediatico; l'essere all'apparire; il Noi all'io; il bene collettivo al tornaconto personale.*

Con questi propositi, nel segno della continuità, sono qui a chiedervi di portare avanti, insieme, questo progetto. È l'inizio di un cammino che si preannuncia irto di ostacoli, ma parafrasando Guglielmo D'Orange "non è necessario sperare nella vittoria per combattere con onore, quando la Causa per cui si combatte è quella giusta".

SOMMARIO

- 3 Editoriale
- 4 L'angolo di Giorgio Bartolozzi
- 6 E tu...ti dopi?
- 7 La SIP si rinnova...
- 8 Pillole di... neonatologia
- 10 Flash su: cervello e psiche
- 12 L'esame delle urine
- 15 Il gioco più bello del mondo
- 16 L'allergonauta
- 18 Casi da ricordare...
- 20 Parola d'ordine: fluoro
- 21 Pediatroscopo
- 21 Lo stupidiatra
- 22 News dalla rete

RUBRICHE

- 11 Digiamocelo
- 14 Recensioni
- 14 Cinema e pediatria

Copertina
(foto di M. Libranti)